

COMUNE DI BORETTO *(Provincia di REGGIO EMILIA)*



MONITORAGGIO ACUSTICO PRELIMINARE

Allegato alla:
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

1 STUDIO DI MONITORAGGIO ACUSTICO PRELIMINARE

Nei giorni compresi tra il 7 e il 14 Dicembre 2005 è stata svolta una campagna preventiva di monitoraggio acustico presso il comune di BORETTO (RE) allo scopo di caratterizzare la rumorosità emessa dai principali assi stradali che attraversano il territorio comunale.

Essendo in ambito urbano pressoché irrilevante la presenza di attività produttive, lo scenario acustico è in larga misura influenzato dal rumore generato dal traffico veicolare.

Gli assi stradali monitorati nel corso della presente indagine sono:

- Via Argine (S.P. n. 62) – nel tratto in cui costeggia l’abitato di Boretto (R1).
- Via G. Matteotti (S. P. n. 358R) - nel tratto immediatamente a sud della ferrovia (R2).

In tabella 1 viene riportata la classificazione delle suddette strade e i relativi limiti di immissione fissati dalla classificazione acustica e dal D.P.R. n. 142 del 30/04/04 (decreto strade).

Infrastruttura stradale	Classificazione area prospiciente secondo DGR 2053/01	Limiti diurno/notturno DPCM 14/11/97 (zon. acustica)	Classificazione strada secondo DPR n. 142 del 30/04/04	Limiti diurno/notturno DPR n. 142 del 30/04/04
Via Argine (S.P. n. 62)	Classe IV	65 – 55 (1° fronte edificato)	Cb	70 – 60 (fascia A di 100) 65 – 55 (fascia B di +50m)
Via Matteotti (S.P. n. 358R)	Classe IV	65 – 55 (1° fronte edificato)	Db - tratto urbano/ (Cb-tratto extraurb.)	70 – 60 (fascia di 100 m)

1.1 Riferimenti Legislativi

I principali riferimenti legislativi in materia di inquinamento acustico:

- Legge 26/10/1995 n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico;
- D.P.C.M. 14/11/97 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore” ;
- Legge Regionale 09/05/2001 “disposizioni in materia di inquinamento acustico”.
- D.M. 16/03/98 “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico”.
- D.P.R. n. 142 del 30/03/04 “Disposizioni per il contenimento dell’inquinamento acustico dal traffico veicolare, a norma dell’art. 11 della legge quadro della legge 26 ottobre 1995, n. 447”.

1.2 Metodologia di misura

L'acquisizione strumentale del fenomeno acustico per ciascuna postazione selezionata è avvenuta mediante campionamenti in continuo di lunga durata, idonei a descrivere l'andamento del livello sonoro nel periodo diurno e notturno.

I campionamenti in continuo sono stati eseguiti in accordo con il D.M. 16/03/98 mediante l'utilizzo di una unità mobile, posizionando il microfono dello strumento ad un'altezza di 4 m dal suolo.

I parametri acustici di interesse (livello continuo equivalente ed alcuni livelli statistici), sono stati rilevati ad intervalli orari, con ponderazione A e costante di tempo Fast.

L'acquisizione dei dati fonometrici è avvenuta con registrazione ogni 10 minuti dei seguenti parametri: Leq, LMin, Lmax, L1, L5, L10; L50, L90, L95.

Tutti i dati sono trasferiti su personal-computer ed elaborati con specifico software; si specifica che durante il trasferimento dati lo strumento di misura non interrompe il campionamento.

La calibrazione della strumentazione è avvenuta all'inizio e al termine di ogni misura, periodicamente, ogni giorno ad un orario prestabilito, si ha una verifica automatica della calibrazione.

I risultati complessivi delle misure fonometriche ed i relativi elaborati grafici sono riportati negli allegati tecnici allegati alla relazione.

1.3 Strumentazione utilizzata

La strumentazione acustica utilizzata è conforme alle caratteristiche della classe 1 delle specifiche norme IEC 651 e 804:

- analizzatore di spettro in tempo reale Larson Davis mod. 824
- microfono da 1/2" Larson Davis mod. 2559;
- calibratore acustico Bruel & Kjaer mod. 4231.

La strumentazione di misura relativa al campionamento in continuo è alimentata esternamente tramite batteria ricaricabile da 12 V.

La taratura della strumentazione è stata eseguita presso un laboratorio autorizzato dal S.I.T. (Servizio di Taratura in Italia).

I certificati di taratura della strumentazione sopraelencata sono forniti in allegato a fine relazione.

1.4 Esito delle rilevazioni

Come detto, i punti di misura sono stati scelti allo scopo di monitorare il rumore emesso dalla viabilità principale del comune di Boretto, principale sorgente di rumore all'interno del territorio comunale.

Di seguito viene riportato in forma sintetica l'esito delle rilevazioni.

Nelle schede di misura allegate sono riportati un estratto di mappa con la precisa indicazione del punto di misura, nonché i tabulati e grafici relativi al campionamento.

Ricettore R1 – Via Argine (S.P. n. 62) c/o Boretto

La misura è stata a 7m dalla mezzeria della S.P. 62, lungo il tratto che lambisce il lato nord dell'abitato di Boretto.

Punto di misura	Livello medio diurno (dBA)	Livello medio notturno (dBA)	Limite diurno (dBA)	Limiti notturno (dBA)
R1	70.5	64.5	70.0	60.0

I limiti di fascia A fissati dal DPR n. 142 del 30/04/04 sono superati in entrambi i periodi di riferimento.

Il limite diurno in realtà risulta già inferiore a 70 dBA a 10 m dalla mezzeria, quindi tale limite può ritenersi rispettato lungo tutto il primo fronte edificato.

Diversamente il limite notturno è rispettato solo ad una distanza dalla mezzeria superiore a 25m, fatto che determina un lieve superamento del limite stesso (max 1-2 dB) presso una decina di fabbricati residenziali.

Sulla base di alcuni calcoli previsionali si presume che il contributo sonoro della S.P. possa anche determinare il superamento del limite diurno di 50.0 dBA presso la scuola media di Via Firenze: sul lato nord di tale complesso, posto a circa 200 dalla strada in oggetto, si stima un livello compreso tra 50 e 53 dBA.

Ricettore R2 – Via Matteotti (S.P. n. 358R)

La misura è stata eseguita a 7m dalla mezzeria stradale di Via Matteotti, lungo il tratto posto a sud della ferrovia Parma - Suzzara.

Punto di misura	Livello medio diurno (dBA)	Livello medio notturno (dBA)	Limite diurno (dBA) (*)	Limiti notturno (dBA) (*)
R2	69.0	60.5	65.0 (70.0)	55.0 (60.0)

(*) i limiti tra parentesi si riferiscono al tratto extraurbano a sud di Boretto in direzione Poviglio, dove la strada è classificata come Cb - extraurbana secondaria.

Nel tratto extraurbano a sud di Boretto (Via per Poviglio) i limiti di fascia A sono rispettati presso tutto il primo fronte edificato (rispetto assicurato a 10m dalla mezzeria).

Nel tratto urbano all'interno di Boretto il superamento dei limiti risulta esteso tutto il primo fronte edificato, sia in ambito diurno che notturno. I superamenti stimati sono rispettivamente di 1-3 dBA nel periodo diurno, e di 3 e 5 dBA in quello notturno.

Sono altresì superati i limiti di classe I presso la scuola materna sita in Via Giovanni XXIII, prosecuzione, attraverso Via Umberto I, di Via Matteotti.

1.5 Osservazioni conclusive

Dalla campagna di misura effettuata emerge un quadro acustico che, se allo stato attuale presenta qualche elemento di criticità, dovrebbe assumere connotazioni positive se valutato in ottica futura.

La realizzazione della strada Cispadana e dei relativi grandi raccordi indurrà infatti una sensibile diminuzione dei volumi di traffico che insistono sull'abitato di Boretto, in modo particolare per quanto riguarda il transito di mezzi pesanti.

La diminuzione dei flussi veicolare attesa, pari ad almeno il 50% dei veicoli leggeri e al 70% dei veicoli pesanti, dovrebbe riflettersi in una riduzione dei livelli sonori compresa tra 3 e 5 dBA, sufficiente a garantire il rientro dei limiti presso il primo fronte edificato.

Allegati

Allegato 1 - Schede monitoraggi acustici

Reggio Emilia, lì 11 aprile 2006

I Tecnici: Gianluca Savigni
Germano Bonetti

STUDIO ALFA S.R.L.

Allegato 1
SCHEDE MONITORAGGI ACUSTICI